

Unione Province d'Italia



UPI

Assemblea dei
Presidenti di Provincia
Roma, 15 gennaio 2015

Le Province e il 2015: l'anno della riforma?

La Legge 56/14 di riforma delle Province e di istituzione delle Città individua **nel 2015 l'anno** di attuazione della riforma.

MA.....

I tempi di attuazione della Legge Delrio sono totalmente disallineati da



Leggi di riordino delle Regioni,
ancora del tutto assenti.



Legge di Stabilità che sottrarre 1
miliardo ai bilanci delle Province
bloccando la riforma.

Se il 2015 deve essere l'anno di attuazione della riforma, **Governo e Regioni devono cambiare passo**

La Legge 56/14: cosa prevede



1. Elezione degli organi di secondo livello.

2. Definizione delle funzioni dei nuovi enti



Chi fa che
cosa?



3. Ricollocazione conseguente di servizi, personale, risorse, patrimonio negli altri enti.

4. Costruzione, attraverso gli statuti, della nuova fisionomia degli enti.



A inizio 2015 il percorso si presenta BLOCCATO e fortemente compromesso.

Legge 56/14: lo stato di attuazione

L'unica disposizione pienamente attuata è stata
il **cambio alla guida degli organi politici.**

I presidenti di Provincia di 64 Enti sono oggi
i Sindaci

Le Giunte **sono cancellate**

I Consigli Provinciali sono costituiti da
amministratori comunali

Si sono insediate le **Assemblee dei Sindaci**

Legge 56/14: cosa manca

Nessuna Regione al 31 dicembre 2014 ha approvato una legge di ridefinizione delle funzioni delle Province.

QUINDI

le Province continuano esercitare tutte le funzioni

Fondamentali ex L56/14

Trasferite o delegate da Regioni

Ma la Legge di stabilità non permette di avere risorse sufficienti a disposizione

La Legge di stabilità: l'impatto sull'attuazione della riforma delle Province

Il prelievo di 1 miliardo dalle casse delle Province e il taglio del 50% del personale imposti dalla Legge di stabilità hanno prodotto una vera e propria emergenza sociale sui territori

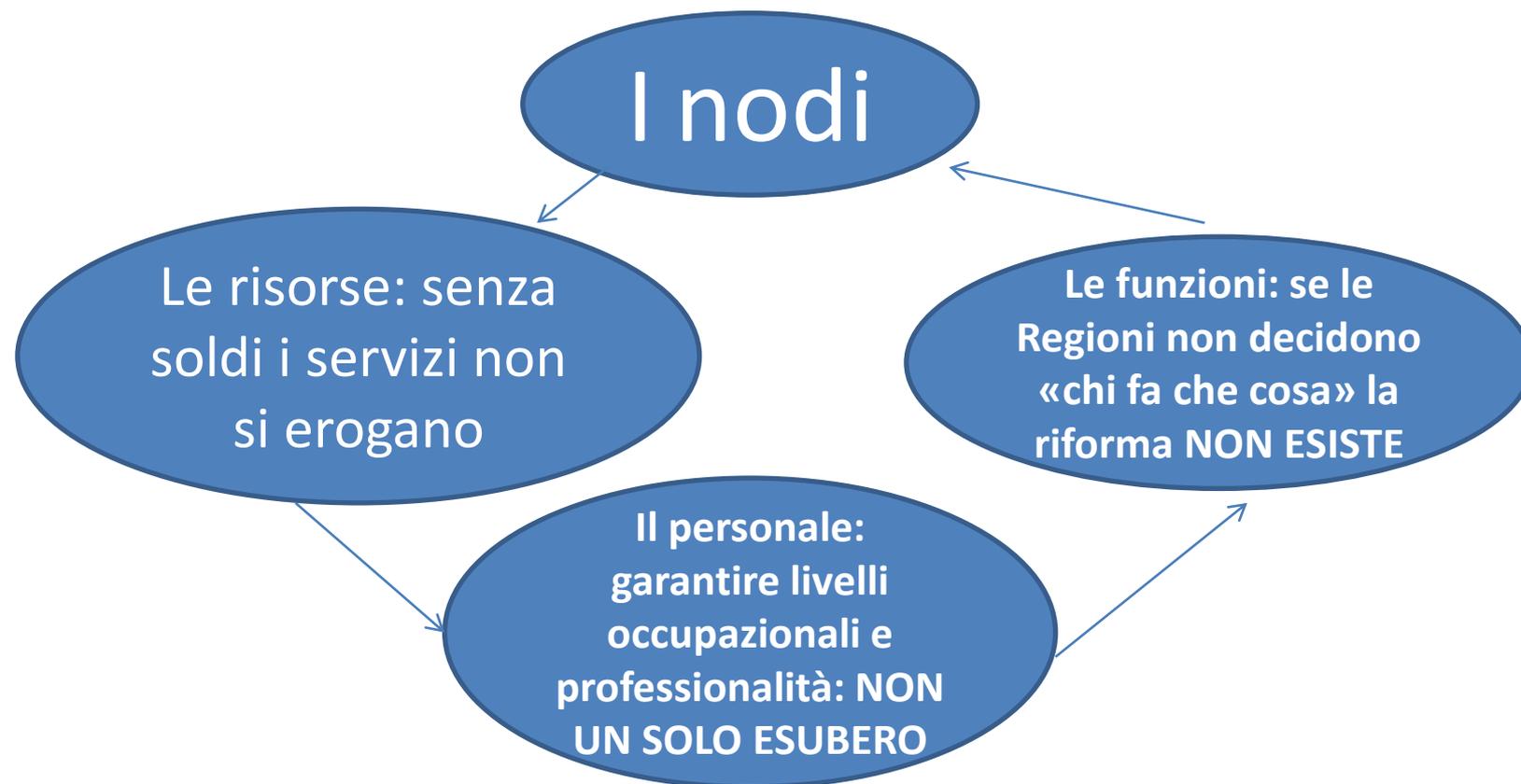
Impossibile garantire servizi essenziali

Allarme sociale per riduzioni personale

La Legge di riforma delle Province è ferma, **bloccata** dai ritardi delle Regioni e dalla mancanza di risorse.

Come dare attuazione alla riforma: i nodi da sciogliere nel 2015

Attuare la riforma è una scommessa su cui
l'impegno delle Province è pieno



Il lavoro dell'Upi: emergenza bilanci

Aperto il confronto con il Ministero dell'economia per risolvere le prime urgenze

1. Cancellazione **sanzioni** per sfornamento del patto di stabilità 2014

2. Interventi per mitigare **l'impatto dei tagli** sui bilanci

3. Interventi a **sostegno** delle Province in dissesto e **pre-dissesto**

4. Ripartizione del **taglio** tra Province e Città metropolitane

Il lavoro dell'Upi: l'emergenza personale

Aperto un **tavolo di confronto tecnico e politico** con il **Ministero della Pubblica Amministrazione** sulla gestione della ricollocazione del personale



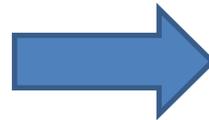
Primo atto: **emanazione di una Circolare del Ministero** con indicazioni sulla ridefinizione delle piante organiche



Sulla base della **Circolare**, **l'Upi produrrà** Linee Guida per le Province per assistere gli enti in tutti gli atti che dovranno essere approntati **entro marzo 2015**:
criteri e indirizzi comuni su prepensionamenti e riorganizzazione delle piante organiche, analisi dei fabbisogni per le ricollocazioni.

Il lavoro dell'Upi: le Regioni

Ad oggi **10 Regioni** hanno approvato in giunta Disegni di legge di riordino. I testi devono iniziare l'esame in Consiglio.



Abruzzo, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Umbria, Veneto e Molise

Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Marche, Toscana non hanno ancora approvato alcun atto

Costituzione di un **tavolo tecnico con ANCI** per supportare le **Upi regionali** e le **Province** nel confronto con le **Regioni** per la definizione di

- **Disegni di Legge di controproposta** delle Province;
- **modifiche ed emendamenti** ai testi da presentare negli Osservatori regionali e nei Cal.

Attuare la riforma: il lavoro congiunto Anci Upi

L'intero percorso di attuazione delle riforme deve essere **seguito, assistito, affiancato** da un lavoro di totale **sinergia** delle Associazioni degli enti locali.

Nel 2015 Anci e Upi devono lavorare in maniera integrata sia a livello politico che a livello tecnico.

La riuscita della riforma passa anche dalla **capacità** delle **rappresentanze** degli enti locali di **operare** in un **unicum** a **vantaggio** delle comunità e nel confronto con **Regioni** e **Governo**.

Le azioni: proposte

La prima emergenza da aggredire è rappresentata dal **prelievo di 1 miliardo imposto** alla Legge di stabilità.

Contro questo atto sciagurato l'Upi

Chiede alle **Regioni** di impugnare davanti alla **Corte Costituzionale** la Legge di stabilità, che lede i principi di autonomia degli enti garantiti dalla Costituzione

Predisporre l'impugnativa al **Tar** del decreto di riparto dei tagli e **assistere legalmente** le Province che intenderanno presentarlo.